Il giorno 17 ottobre 2014, alle ore 10,00, nell'aula "Mario Alcaro" (cubo 28/B) dell'Università della Calabria, si è svolta alla presenza del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Raffaele Perrelli, e di docenti presenti in rappresentanza delle varie aree disciplinari, la riunione con le parti sociali, le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e sevizi, nonché delle professioni, al fine di condividere gli obiettivi formativi qualificanti e di riadeguare i fabbisogni professionali delle classi di laurea dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria.

Risultano presenti in rappresentanza:

1. della Biblioteca Nazionale Cosenza: la Direttrice della Biblioteca dott.ssa della Biblioteca dott.ssa Elvira Graziani;
2. del CIDI — Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti: Dirigente Scolastico, prof.ssa Assunta Morrone;
3. della CISL SCUOLA — Sindacato Nazionale Scuola CISL Calabria: Dirigente Scolastico, prof. Guzzo Ennio;
4. della FLC CGIL — Federazione Lavoratori della Conoscenza: Segretario Generale Gianfranco Trotta;
5. del Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria: Prof.ssa Giovanna Giulia Bergantin;
6. dell'Ufficio Scolastico Regionale – Calabria Uff. VII - Ambito Territoriale di Cosenza: Dottt.ssa Angela Bianchi;
7. della UIL SCUOLA – RUA Segreteria Regionale AFAM – Catanzaro: Dott. Michelino Avolio;
8. dell' ANP (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici Presidi): Dirigente Scolastico Prof. Francesco Scopacasa;
9. dell'ANASTAR (Associazione Nazionale Storia dell'Arte): prof.ssa Lucia Calzona

Risultano inoltre presenti i seguenti professori e ricercatori del Dipartimento di Studi Umanistici: Giovanna Capitelli, Fabrizio Feraco, Fulvio Librandi, Giorgio Lo Feudo, Anna Francesca Naccarato, Maurizio Paoletti, Antonella Valenti.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici saluta tutti i rappresentanti presenti, ringraziandoli per la partecipazione e l'attenzione prestata alla convocazione.

Il Direttore fa presente che questo primo incontro riveste particolare importanza per un proficuo confronto tra le parti e riguarda l'attuale offerta formativa dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria. A questo seguirà un altro incontro finalizzato all'acquisizione del parere per i corsi di laurea di nuova istituzione/attivazione e per le modifiche di ordinamento agli attuali corsi di studio.

Si tratta di passaggi fondamentali fortemente raccomandati dall'ANVUR per raccogliere informazioni utili ed aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali contemplati dai Corsi di Studio.

Fa ancora presente il Direttore che l'attuale offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici è caratterizzata da:

Il Direttore del
Dipartimento di Studi Umanistici
(prof. Raffaele Perrelli)

Università della Calabria Dipartimento di Studi Umanistici

Il Segretario del
Dipartimento di Studi Umanistici
(dott. Sandro Biasi)

- quattro corsi di laurea triennale: Lingue e culture moderne; Lettere e Beni culturali (corso di laurea interclasse); Filosofia e Storia (corso di laurea interclasse); dal corso di laurea interclasse in Comunicazione e DAMS (corso di laurea interclasse);
- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
- nove corsi di laurea magistrale: Archeologia, Filologia moderna, Scienze dell'antichità, Lingue e letterature moderne europee e americane, Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media, Scienze filosofiche, Scienze storiche, Storia dell'arte, Teoria della comunicazione e comunicazione pubblica.

Questa configurazione definita "ad albero" nacque nell'anno accademico 2008/09, in attuazione del D.M. 270/2004, attraverso una serie di riflessioni orientate dalla Conferenza dei Presidi di Lettere.

L'intero impianto formativo si caratterizza per una forte vocazione all'insegnamento, che trova un importante radicamento nel territorio. Un riscontro rilevante – considerati i numeri abbastanza elevati di partecipazione e di successo rispetto agli esiti occupazionali sia regionali sia extra-regionali – si rileva per i corsi di laurea abilitanti.

Proseguendo nell'illustrazione, il Direttore informa che comunque il Dipartimento ha deciso di dare spazio e valore anche a corsi di laurea che hanno un carattere più professionalizzante, rafforzando le iniziative messe in campo dal corso di laurea in Comunicazione e DAMS e dal corso di laurea in Linguaggi dello spettacolo, del cinema e dei media. Si tratta di una specificità formativa, quella del DAMS, unica nell'intero meridione.

Il Direttore, poi, anticipa all'assemblea l'intento del Dipartimento di voler istituire due specifici percorsi formativi, da attivare rispettivamente nella classe LM-14, in Filologia moderna e nella classe di LMR/02, in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Il primo si configura come un corso di laurea magistrale riservato essenzialmente a studenti stranieri, con l'obiettivo di formare docenti di italiano LS/L2 (italiano come lingua straniera/lingua seconda) preparati a svolgere la loro attività in scuole pubbliche e private, ma anche in enti locali e organismi che operano per l'inserimento e l'integrazione degli immigrati, nonché a promuovere la cultura e la civiltà italiana nel loro paese di origine.

Il secondo verrebbe istituito con la collaborazione del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, con la finalità di formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di Restauratore di Beni Culturali, seguendo le modalità previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modificazioni (DM 26 maggio 2009, n. 86, Art.1, comma 1). Quest'ultimo corso di studio, dal particolare carattere professionalizzante, si configura come un corso di laurea magistrale a ciclo unico abilitante per il Restauro.

L'istituzione/attivazione di questi due corsi di studio, non prevedendo la disattivazione di alcun altro corso di studio afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, sarebbe tutta, in termini di requisiti di docenza, a carico dell'Ateneo.

Al termine della presentazione, il Direttore invita i partecipanti a fornire eventuali segnalazioni atte a migliorare le competenze dei laureati.

Nel dibattito che segue – in cui prendono la parola quasi tutti i presenti – vengono raccolti molti suggerimenti tesi a favorire un possibile miglioramento dell'offerta didattica. In sintesi, emerge un argomento condiviso fra tutti: creare un rapporto di collaborazione più fattivo e stringente rispetto al passato fra le parti sociali operanti sul territorio e il Dipartimento di Studi

Umanistici, anche attraverso la stipula di accordi e protocolli d'intesa finalizzati a dare all'attività formativa un carattere maggiormente professionalizzante.

Alla luce di quanto discusso, il Direttore rinvia le parti presenti a un prossimo incontro in cui saranno prospettate eventuali modifiche migliorative dell'offerta didattica che potranno scaturire dai predetti suggerimenti.

La riunione è sciolta alle ore 11,55.

Il Direttore del
Dipartimento di Studi Umanistici
(prof. Raffaele Perrelli)

Università della Calabria Dipartimento di Studi Umanistici

Il Segretario del
Dipartimento di Studi Umanistici
(dott. Sandro Biasi)